

PROGETTO

1. Titolo

Cortona da borgo a città. Il genius loci di una terra di confine nella transizione dall'età comunale, alla conclusione della signoria dei Casali

2. Descrizione del progetto

L'Accademia Etrusca di Cortona, in collaborazione con il Lions Club Cortona Valdichiana Host e con l'Istituto d'istruzione secondaria "Luca Signorelli", presentano un progetto il cui tema, e l'individuazione dell'arco temporale preso in esame, sono dettati dal fatto che nel 2025 Cortona vivrà una serie di concomitanti ricorrenze: cadrà infatti in tale anno il VII centenario del compimento dell'esperienza del "libero comune" e dell'avvento della Signoria dei Casali, della istituzione della Diocesi di Cortona, della stesura del più antico Statuto della Città giunto fino a noi.

Prendendo lo spunto da tali eventi, il progetto si propone di esplorare un momento cruciale della storia cortonese che coincide con il costituirsi dei primi elementi dell'identità civile e religiosa cittadina. Figure di quegli anni come quella di frate Elia, indicato da Francesco per succedergli nella guida dei "minori", o come quella del beato Guido o di Santa Margherita, la presenza in Città, fin dalle origini del francescanesimo, di tutte le "famiglie" in cui esso si articola, la tante attività di carattere religioso e sociale svolte dalle confraternite, il dinamismo delle corporazioni di arti e mestieri, gli scambi economici tra città e contado, le contrapposizioni tra potere politico e potere religioso, tra guelfi e ghibellini, hanno segnato la storia di Cortona sia come urbs che come civitas al punto che ancora se ne avvertono gli echi in diversi ambiti e questo, a maggior ragione, li rende meritevoli di essere conosciuti. Si tratta di vicende che hanno inciso sul modo di pensare, di vivere, di relazionarsi, di produrre e di costruire l'autorappresentazione di sé di una comunità che nell'arco di tempo indicativamente compreso tra i primi del '200 e i primi del '400 si è data i suoi ordinamenti, si è scelta i suoi Santi protettori ed ha scoperto, volta a volta, i vantaggi del vivere in una città munita di cinta muraria rispetto ad insediamenti sparsi, quelli di una pacifica convivenza e di forme condivise di gestione del potere politico, l'utilità di alleanze capaci garantire l'autonomia di un territorio di confine esposto alle mire di città vicine ben più potenti come Arezzo, Siena, Perugia.

L'idea che sostiene il progetto è che in quei due secoli Cortona abbia vissuto innovazioni, cambiamenti, capacità di adattamento al mutare delle situazioni seguendo un preciso e riconoscibile filo conduttore, espressione dello "spirito del luogo" o genius loci e del senso di appartenenza, che le ha consentito di acquisire consapevolezza delle proprie risorse e capacità di progettare, con lungimiranza, il proprio futuro anche quando ha dovuto far fronte ad eventi particolarmente negativi come l'occupazione subita da parte degli aretini nel 1258 o l'esser fatta oggetto di "vendita" a Firenze nel 1411.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Il progetto Cortona da borgo a città si sofferma su un momento cruciale della vita di una comunità orgogliosa della sua "antichissima e nobilissima storia". Nel corso del Medioevo prende forma quella che potremmo definire "cortonesità", ovvero la percezione di una specificità di questa realtà territoriale, che si caratterizza per una propria storia e cultura, per il suo rapporto con la natura e con il divino, per una peculiare modalità di esprimersi; uno status, che con il tempo non le impedirà di vivere anche la sua piena "toscanità". Con il passaggio sotto il dominio della repubblica fiorentina (1409) a Cortona si inizierà a fare quello che veniva fatto a Firenze ma lo si reinterpreterà e lo si adatterà al contesto: più edilizia e meno architettura, più dialetto e meno lingua, più ruralità e meno

struttura urbana, più produzione agricola e meno attività mercantile, evitando così omologazione e marginalità.

Riflettere su questi processi consentirà di far emergere che le comunità, si affermano e prosperano certamente anche per merito dei loro figli più illustri (artisti, poeti, condottieri) ma più ancora per la “genialità” e la capacità creativa di artigiani, agricoltori, allevatori, commercianti che con la loro silenziosa opera quotidiana hanno contribuito a fare della Toscana, con i suoi mille “campanili”, qualcosa di unico, dando modo – oggi – di poter legittimamente parlare di “Toscana diffusa”.

4. Finalità

Il progetto intende far emergere ciò che accade nelle magistrature civiche di Cortona tra Due e Trecento, nelle attività economiche, nelle istituzioni ecclesiastiche e nei loro rapporti con il potere politico. Esso offre l’opportunità di comprendere come tutto ciò abbia concorso a far emergere i tratti identitari di Cortona. Una identità che non ha pregiudicato l’affermarsi di valori quali: giustizia, lealtà, onore, solidarietà, nobiltà d’animo. Ed è sempre in quel lasso di tempo che comincia ad essere riconosciuto il valore della donna; ne è prova l’attenzione che Giorgio Vasari (con antenati cortonesi) dedicherà nelle Vite ad alcune donne affermatesi nelle arti. Ciò gioverà a meglio comprendere il lungo e difficile cammino che è stato fatto in tema di diritti civili, di giustizia, uguaglianza, solidarietà anche in una regione, come la Toscana, da tempo sensibile a tali questioni, e quanti ostacoli abbia incontrato il desiderio di pace che i suoi abitanti hanno sempre manifestato.

5. Modalità realizzative

Il progetto è rivolto a tutti i cittadini ed in particolare vede coinvolte alcune classi del Liceo Classico, Artistico, dell’Istituto Tecnico Economico e Istituto Professionale IPSS dell’Istituto “Luca Signorelli” di Cortona. Sono previsti due incontri, uno affidato al prof. Simone Allegria dell’Università di Chieti, esperto del Medioevo cortonese, che illustrerà i contenuti dello Statuto di Cortona del 1325, e l’altro alla responsabile della Biblioteca di Cortona, dott.ssa Patrizia Rocchini sui rapporti di Cortona con Firenze.

Accanto alle conferenze è previsto un ulteriore appuntamento: al MAEC verrà presentato lo spettacolo teatrale di Chiara Renzi "Le donne di Vasari".

Verranno inoltre prodotti materiali cartacei e multimediali da destinare agli studenti per approfondire la conoscenza di determinati argomenti e per fare memoria dell’attività svolta. La collaborazione con il Lions Club Cortona Valdichiana Host consentirà a tale Associazione di avvicinare un tema che troverà modo di essere affrontato nel corso delle proprie attività e di farsi promotrice di un’accreciuta sensibilità, a livello sociale, per apprezzare il valore delle identità proprie di ogni comunità.

6. Pubblici di riferimento

tutti, scuole secondarie, giovani e adulti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Il progetto è rivolto a tutta la popolazione cortonese e in particolar modo vede coinvolti un centinaio di studentesse e studenti dell’Istituto di Istruzione Superiore “Luca Signorelli” di Cortona. Si tratta di un Istituto scolastico con il quale da tempo l’Accademia Etrusca collabora attivamente: nel corso delle passate edizioni della “Festa della Toscana” è stato affrontato il tema dell’amministrazione della giustizia a Cortona nel Medioevo, quello delle riforme in materia di giustizia introdotte di Pietro Leopoldo, nonché la questione delle disuguaglianze di genere e del loro superamento, a cominciare da quelle che riguardano l’accesso all’istruzione.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: social network, sito web del MAEC e programmazione di newsletter per la diffusione dell'iniziativa

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: depliant, manifesti

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Per quel che riguarda il piano di comunicazione e promozione, si intende realizzare una serie di iniziative digitali con approfondimenti, contenuti, video, rubriche e altre attività che verranno pubblicate nei canali social del MAEC: www.facebook.com/MAEC.Cortona (più di 11.000 follower) • Instagram: [@maec_cortona](https://www.instagram.com/maec_cortona) (più di 4.000 follower) • www.youtube.com/user/MAEC2005 • Newsletter del MAEC e del Lions club Cortona Valdichiana host: www.facebook.com/lionsclubcortonavaldichianahost/

7.d Conferenza stampa prevista in data: 07/02/2025 a Sala Medicea, Palazzo Casali - Cortona (AR)

7.e Inaugurazione prevista in data: 04/03/2025 a Sala Medicea, Palazzo Casali - Cortona (AR)

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo Lo Statuto di Cortona del 1325

Tipologia incontro di studio

Sede Sala Medicea di Palazzo Casali

Indirizzo Piazza Signorelli, 9

Comune Cortona

Provincia AR

Data di inizio 11/03/2025

Data conclusione 11/03/2025

Orario 11.00

Titolo I rapporti di Cortona con Firenze

Tipologia incontro di studio

Sede Sala Medicea di Palazzo Casali

Indirizzo Piazza Signorelli, 9

Comune Cortona

Provincia AR

Data di inizio 18/03/2025

Data conclusione 18/03/2025

Orario 11.00

Titolo Le Donne di Vasari

Tipologia spettacolo

Sede Teatro Signorelli

Indirizzo **Piazza Luca Signorelli**

Comune **Cortona**

Provincia **AR**

Data di inizio **25/03/2025**

Data conclusione **25/03/2025**

Orario **11:00**